



COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 30/07/2019

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/07/2019 alle ore 18:30.

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 18:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
CUPPI VALENTINA	S	TESTA ANNA MARIA	S	MURACA DOMENICO	S
SPADONI BRUNO	S	BENASSI MARIARITA	N		
VIGNOLI LUCA	S	LOVATI ROBERTO	S		
BENASSI SIMONA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
BORGHI ALESSANDRO	S	RUFFO MARIKA	S		
BALZOTTI CONCETTA	S	FUENTES MARIELA EVANGELINA	S		
Totale Presenti: 12			Totale Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

BENASSI MARIARITA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore Esterno RIGHI SIMONE, LOLLI LUCA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, BRIZZI DR.SSA CLEMENTINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.: VIGNOLI LUCA, MURACA DOMENICO, FUENTES MARIELA EVANGELINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico e pubblicati sul sito istituzionale.

Relazione **la Sindaca**.

Interviene **il consigliere Battistini**

Risponde **la Sindaca**.

Interviene **il Consigliere Borghi e il consigliere Muraca**

Interviene **il consigliere Battistini**

Conclude **la Sindaca**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento comunale delle Commissioni consiliari permanenti, approvato con atto C.C. 78 del 18/10/1999 e successivamente modificato con C.C. 75 del 29/07/2004 e con C.C. 66 del 28/08/2009;

Visto nello specifico l'art. 1 del suddetto regolamento che testualmente recita *“In attuazione dei principi di decentramento, partecipazione popolare al governo della comunità locale, per favorire lo sviluppo della società amministrata, per consentire un ottimale perseguimento di criteri di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, per arricchire, infine, di contenuti operativi le norme generali del vigente Statuto comunale (art. 4) sono istituite le Commissioni consiliari permanenti”*.

Rilevato che ai sensi del vigente Regolamento sono state istituite le seguenti quattro Commissioni consiliari permanenti:

CULTURA, SPORT, SCUOLA, POLITICHE GIOVANILI

Formazione permanente; diritto allo studio, informazione ed accesso alle reti pubbliche; divulgazione ed incentivazione della pratica sportiva per tutte le fasce di età; arte; spettacolo; scambi di esperienze culturali tra le comunità; volontariato, integrazione dei cittadini nella comunità locale; prevenzione del disagio giovanile con attività di sostegno specifico; creazione di spazi ed iniziative specifiche per i giovani; promozione del turismo locale.

SANITA' E SERVIZI SOCIALI

Benessere e stato sociale, prestazioni socio assistenziali e rete pubblica dei servizi sociali; prevenzione dello stato di disagio di particolari fasce di cittadini utenti sociali ed attivazione di misure volte al contenimento, diminuzione del fenomeno; integrazione delle fasce “deboli” della popolazione ed accesso alla rete pubblica dei servizi sociali sul territorio; protezione, tutela e valorizzazione delle persone diversabili; intervento per minori e famiglia; immigrazione e stranieri; politiche per la casa; pari opportunità.

GOVERNO DEL TERRITORIO

Lavori pubblici; urbanistica; ambiente; attività produttive.

BILANCIO

Attività e programmazione economico-finanziaria di competenza dell'Ente locale; Regolamenti attinenti.

Considerato che si rende necessario procedere ad apportare alcune modifiche allo Statuto Comunale e ad alcuni Regolamenti vigenti;

Evidenziato che nessuna Commissione istituita risulta essere competente ad esaminare, mediante valutazione preliminare, gli atti normativi, le modifiche Statutarie, le modifiche/proposte regolamentari;

Ritenuto necessario apportare le seguenti modifiche – evidenziate in grassetto- all'art. 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari permanenti:

Art. 3 – Tematiche e composizione

Le Commissioni consiliari permanenti costituiscono articolazione del Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico amministrativo attribuito allo stesso Organo mediante valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativo - finanziaria, nonché mediante l'approfondimento dei

risultati periodici del controllo di gestione corrente e degli investimenti, nel rispetto del principio generale della separazione dei poteri di indirizzo e controllo da quelli di gestione, affidati agli Organi burocratici dell'Ente.

Sono istituite pertanto n. 4 Commissioni consiliari permanenti:

CULTURA, SPORT, SCUOLA, POLITICHE GIOVANILI

Formazione permanente; diritto allo studio, informazione ed accesso alle reti pubbliche; divulgazione ed incentivazione della pratica sportiva per tutte le fasce di età; arte; spettacolo; scambi di esperienze culturali tra le comunità; volontariato, integrazione dei cittadini nella comunità locale; prevenzione del disagio giovanile con attività di sostegno specifico; creazione di spazi ed iniziative specifiche per i giovani; promozione del turismo locale.

SANITA' E SERVIZI SOCIALI

Benessere e stato sociale, prestazioni socio assistenziali e rete pubblica dei servizi sociali; prevenzione dello stato di disagio di particolari fasce di cittadini utenti sociali ed attivazione di misure volte al contenimento, diminuzione del fenomeno; integrazione delle fasce "deboli" della popolazione ed accesso alla rete pubblica dei servizi sociali sul territorio; protezione, tutela e valorizzazione delle persone diversabili; intervento per minori e famiglia; immigrazione e stranieri; politiche per la casa; pari opportunità.

GOVERNO DEL TERRITORIO

Lavori pubblici; urbanistica; ambiente; attività produttive.

BILANCIO, STATUTO E REGOLAMENTI

Attività e programmazione economico-finanziaria di competenza dell'Ente locale; Regolamenti attinenti.

Modifiche Statutarie, proposte di nuovi regolamenti, modifica di quelli vigenti.

....omissis.."

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- L'art. 4 del vigente Statuto Comunale.

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica dal Capo Settore Servizi Generali ai sensi art. 49. D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese dai n. 12 componenti consiliari presenti: votanti n. 9, astenuti n. 3 (Battistini, Fuentes, Ruffo), favorevoli n. 9 e contrari nessuno;

DELIBERA

1) di apportare le seguenti modifiche – evidenziate in grassetto - all'art. 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari permanenti:

Art. 3 – Tematiche e composizione

Le Commissioni consiliari permanenti costituiscono articolazione del Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico amministrativo attribuito allo stesso Organo mediante valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativo - finanziaria, nonché mediante l'approfondimento dei risultati periodici del controllo di gestione corrente e degli investimenti, nel rispetto del principio generale della separazione dei poteri di indirizzo e controllo da quelli di gestione, affidati agli Organi burocratici dell'Ente.

Sono istituite pertanto n. 4 Commissioni consiliari permanenti:

CULTURA, SPORT, SCUOLA, POLITICHE GIOVANILI

Formazione permanente; diritto allo studio, informazione ed accesso alle reti pubbliche; divulgazione ed incentivazione della pratica sportiva per tutte le fasce di età; arte; spettacolo; scambi di esperienze culturali tra le comunità; volontariato, integrazione dei cittadini nella comunità locale; prevenzione del disagio giovanile con attività di sostegno specifico; creazione di spazi ed iniziative specifiche per i giovani; promozione del turismo locale.

SANITA' E SERVIZI SOCIALI

Benessere e stato sociale, prestazioni socio assistenziali e rete pubblica dei servizi sociali; prevenzione dello stato di disagio di particolari fasce di cittadini utenti sociali ed attivazione di misure volte al contenimento, diminuzione del fenomeno; integrazione delle fasce “deboli” della popolazione ed accesso alla rete pubblica dei servizi sociali sul territorio; protezione, tutela e valorizzazione delle persone diversabili; intervento per minori e famiglia; immigrazione e stranieri; politiche per la casa; pari opportunità.

GOVERNO DEL TERRITORIO

Lavori pubblici; urbanistica; ambiente; attività produttive.

BILANCIO, STATUTO E REGOLAMENTI

Attività e programmazione economico-finanziaria di competenza dell'Ente locale; Regolamenti attinenti.

Modifiche Statutarie, proposte di nuovi regolamenti, modifica di quelli vigenti.

....omissis..”

2) di confermare la composizione delle commissioni permanenti effettuate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 25 giugno 2019 e di prendere atto della modifica della denominazione e della competenza della commissione “**BILANCIO, STATUTO E REGOLAMENTI** (Attività e programmazione economico-finanziaria di competenza dell'Ente locale. Regolamenti attinenti. **Modifiche statutarie, proposte di nuovi regolamenti, modifica di quelli vigenti.**

3) di dare atto, che a seguito delle modifiche di cui sopra, il regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari viene riformulato come meglio specificato ed evidenziato nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (All. “A”);

4) di rendere, con la seguente successiva votazione, espressa in forma palese dai n. 12 componenti consiliari presenti: votanti n. 8, astenuti n. 3 (Battistini, Fuentes, Ruffo), favorevoli n. 9 e contrari nessuno; la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267/2000.

* * *



COMUNE DI MARZABOTTO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

REGOLAMENTO
COMMISSIONI CONSILIARI
PERMANENTI

delibera di C.C. n. 75 del 29 luglio 2004
delibera di C.C. n. 66 del 28 agosto 2009
delibera di C.C. del 30 luglio 2019

Art. 1 – Istituzione delle Commissioni consiliari permanenti

In attuazione dei principi di decentramento, partecipazione popolare al governo della comunità locale, per favorire lo sviluppo della società amministrata, per consentire un ottimale perseguimento di criteri di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, per arricchire, infine, di contenuti operativi le norme generali del vigente Statuto comunale (art. 4) sono istituite le Commissioni consiliari permanenti.

Art. 2 – Sede

Le Commissioni consiliari permanenti hanno sede presso il Comune di Marzabotto, nei locali appositamente reperiti in accordo con la Giunta comunale.

Art. 3 – Tematiche e composizione

Le Commissioni consiliari permanenti costituiscono articolazione del Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico amministrativo attribuito allo stesso Organo mediante valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativo - finanziaria, nonché mediante l'approfondimento dei risultati periodici del controllo di gestione corrente e degli investimenti, nel rispetto del principio generale della separazione dei poteri di indirizzo e controllo da quelli di gestione, affidati agli Organi burocratici dell'Ente.

Sono istituite pertanto n. 4 Commissioni consiliari permanenti:

CULTURA, SPORT, SCUOLA, POLITICHE GIOVANILI

Formazione permanente; diritto allo studio, informazione ed accesso alle reti pubbliche; divulgazione ed incentivazione della pratica sportiva per tutte le fasce di età; arte; spettacolo; scambi di esperienze culturali tra le comunità; volontariato, integrazione dei cittadini nella comunità locale; prevenzione del disagio giovanile con attività di sostegno specifico; creazione di spazi ed iniziative specifiche per i giovani; promozione del turismo locale.

SANITA' E SERVIZI SOCIALI

Benessere e stato sociale, prestazioni socio assistenziali e rete pubblica dei servizi sociali; prevenzione dello stato di disagio di particolari fasce di cittadini utenti sociali ed attivazione di misure volte al contenimento, diminuzione del fenomeno; integrazione delle fasce "deboli" della popolazione ed accesso alla rete pubblica dei servizi sociali sul territorio; protezione, tutela e valorizzazione delle persone diversabili; intervento per minori e famiglia; immigrazione e stranieri; politiche per la casa; pari opportunità.

GOVERNO DEL TERRITORIO

Lavori pubblici; urbanistica; ambiente; attività produttive.

BILANCIO, STATUTO E REGOLAMENTI

Attività e programmazione economico-finanziaria di competenza dell'Ente locale; Regolamenti attinenti. **Modifiche Statutarie, proposte di nuovi regolamenti, modifica di quelli vigenti.**

I relativi compiti sono:

- a) relazioni sul livello di gradimento dei servizi comunali, ultimazione dei programmi, interventi, la gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti del Comune, se costituiti
- b) esame ed approfondimento, in sede preliminare, delle più rilevanti questioni di interesse dell'Amministrazione nelle materie di competenza dell'Organo consiliare, attraverso l'espressione preventiva di parere (di natura non vincolante per l'Amministrazione comunale), quale elemento di supporto e conoscenza per un più completo esame preparatorio degli atti consiliari, e per favorire il miglior esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo affidato allo stesso Consiglio.
- c) potere di promuovere di propria iniziativa la presentazione di proposte di deliberazioni, previa istruttoria, nell'ambito delle materie di competenza, da segnalare al Sindaco il quale provvederà a trasmetterle al Segretario dell'Ente per l'istruttoria di legge. Quando l'istruttoria si conclude con i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 Tuel, la proposta viene iscritta all'ordine

del giorno della prima seduta utile di Consiglio. Se i pareri sono, tutti o in parte, contrari, la proposta viene restituita a cura del Sindaco alla Commissione che può riproporla solo dopo l'adeguamento necessario dei contenuti alle osservazioni effettuate dagli Organi tecnico-amministrativi dell'Ente e purché sia comunque assicurata la copertura finanziaria.

Le Commissioni sopra individuate:

CULTURA, SPORT, SCUOLA, POLITICHE GIOVANILI

SANITA' E SERVIZI SOCIALI

GOVERNO DEL TERRITORIO

BILANCIO, STATUTO E REGOLAMENTI

sono così composte al fine di rispettare adeguatamente il criterio proporzionale fra Gruppo di Governo (maggioranza consiliare) ed Opposizioni (minoranza consiliare) così come espresso dal corpo elettorale locale.

- ciascun gruppo di minoranza presente in Consiglio comunale esprime n. 1 proprio rappresentante
- il gruppo di maggioranza consiliare esprime un numero complessivo di propri rappresentanti pari alla somma aritmetica più uno dei designati Commissari espressi dai gruppi di minoranza.

Il Presidente della Commissione consiliare invita a partecipare ai lavori il Sindaco e gli Assessori delegati sulle materie interessanti l'organismo stesso, qualora questi non siano già componenti della medesima Commissione. Le Commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano. Alle sedute della Commissione possono partecipare su disposizione ed invito del Presidente i funzionari cui fa capo la responsabilità istruttoria della pratica.

Art. 4 – Requisiti

Sono eleggibili alla carica di Presidente e di componenti delle Commissioni consiliari permanenti del Comune di Marzabotto tutti i consiglieri comunali per i quali sia intervenuto positivo accertamento delle condizioni di eleggibilità e non siano stati riscontrati motivi di incompatibilità.

Art. 5 – Nomina

Le Commissioni consiliari permanenti sono nominate dal Consiglio comunale, con votazione palese, nel rispetto del criterio proporzionale di cui al precedente art. 3.

Art. 6 – Durata

Le Commissioni consiliari permanenti restano in carica fino al rinnovo dell'Organo consiliare per fine mandato elettivo; in caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale si intendono operanti in regime di prorogatio fino alla elezione del nuovo Consiglio comunale.

In caso di dimissioni, decadenza dalla carica o altro motivo che renda necessaria la sostituzione di uno dei componenti di una commissione consiliare permanente, il Consiglio comunale procede alla nomina di altro idoneo componente, su designazione del medesimo Gruppo consiliare di appartenenza del sostituendo componente.

Nel caso in cui venga a mancare la maggioranza dei componenti di una Commissione, il Consiglio comunale ne dichiara la decadenza e provvede, nell'ambito della stessa seduta, alla nomina di una nuova Commissione consiliare.

Art. 7 – Riunioni

La riunione della Commissione consiliare permanente è valida quando sono presenti i componenti dei gruppi consiliari che rappresentino almeno la metà dei membri della Commissione.

Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, ai lavori possono assistere i cittadini e i rappresentanti degli organi di informazione, senza diritto di parola.

Le Commissioni consiliari permanenti si riuniscono almeno una volta ogni due mesi.

Le Commissioni consiliari permanenti sono presiedute e convocate dal Presidente, in sua assenza dal Vicario.

Gli avvisi di convocazione delle Commissioni devono essere recapitati almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione; della convocazione è data notizia al Sindaco e agli Assessori delegati sulle materie di competenza della Commissione.

Il Presidente convoca la Commissione in seduta segreta esclusivamente per la trattazione di argomenti che comportano apprezzamenti del comportamento e della moralità di persone, quando la pubblicità della seduta possa provocare grave nocumento agli interessi personali, familiari, socioeconomico delle persone e dello stesso Ente. In tal caso è ammessa la presenza dei soli componenti consiliari.

Il Presidente informa la Commissione sulla necessità del rispetto del segreto d'ufficio in relazione a fatti, atti e comportamenti di cui si venga a conoscenza nell'espletamento dei lavori.

Altresì il Presidente informa degli obblighi derivanti dalla applicazione della legge sulla tutela della trattazione dei dati personali e sensibili.

Le Commissioni consiliari devono essere avvertite della convocazione del Consiglio comunale almeno 3 (tre) giorni prima della prevista seduta, attraverso nota del Sindaco relativa all'ordine del giorno. Il Presidente della Commissione convoca tempestivamente i componenti dell'Organo consultivo affinché provveda entro e non oltre le 24 ore antecedenti la seduta consiliare, ad esprimere il previsto parere preventivo, non vincolante.

Per quanto concerne le iniziative di studio, non finalizzate all'espressione di pareri preventivi, di cui al precedente comma, la Commissione consiliare è tenuta a formalizzare e definire il proprio lavoro entro 60 giorni dalla prima seduta concernente l'argomento, a mezzo di apposita relazione.

Ogni componente della Commissione ha la facoltà di verbalizzare integralmente le sue eventuali dichiarazioni.

I verbali delle riunioni sono conservate agli atti del Settore Servizi Generali.

Art. 8 - Presidente

Il Presidente di ciascuna Commissione consiliare permanente è eletto dalla stessa nel proprio seno, nella prima seduta di Commissione, convocata dal Sindaco entro 20 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di nomina.

L'Assessore comunale competente alle medesime materie oggetto della Commissione consiliare di riferimento può essere individuato quale Commissario ma non può rivestire la carica di Presidente della stessa Commissione, al fine di consentire concretamente una maggiore partecipazione consiliare alla vita dell'Ente.

La votazione con la quale si individua il Presidente viene effettuata palesemente ed a maggioranza dei voti dei componenti.

In caso di assenza del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente, dallo stesso designato ad esercitare le funzioni vicarie. Tale designazione viene effettuata e comunicata dallo stesso Presidente della Commissione consiliare personalmente nella prima seduta successiva alla sua nomina.

Il Presidente entro 5 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti, comunica al Sindaco la propria nomina e designazione del vicario.

Il Presidente rappresenta la Commissione stessa a tutti gli effetti; la convoca, la presiede con le modalità di cui al precedente art. 7, fissa le date delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse.

La convocazione è effettuata dal Presidente anche a seguito di richiesta, anche con indicazione degli argomenti da trattare, allo stesso indirizzata da membri della Commissione espressione dei gruppi consiliari che rappresentino almeno un terzo dei Consiglieri comunali assegnati; la riunione si tiene entro 10 (dieci) giorni successivi alla presentazione, al protocollo dell'Ente, della richiesta.

Il Presidente dà corso a tutte le decisioni della Commissione che presiede, riferisce approfonditamente al Sindaco e provvede alle eventuali esigenze della stessa.

Art. 9 – Commissioni speciali

Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri componenti può istituire al proprio interno Commissioni speciali di controllo e garanzia, in tal caso la presidenza della Commissione di controllo e garanzia così approvata dal Consiglio comunale viene attribuita ad un componente consiliare espressione di un Gruppo di Minoranza.

Art. 10 – Segreteria

La Commissione, su proposta del Presidente, incarica un componente con funzioni di Segretario verbalizzante. Copia del Verbale, che deve indicare i componenti presenti e le decisioni assunte per ciascun argomento, viene conservato agli atti del Settore Servizi Generali ed inviato, per conoscenza, al Sindaco.

Art. 11 – Spese

Le spese relative ai lavori delle Commissioni consiliari permanenti, alla sede, ai mezzi occorrenti per lo svolgimento delle funzioni dell'organo consultivo in oggetto sono a carico del Bilancio del Comune. I Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti possono avvalersi delle attrezzature informatiche e del materiale di cancelleria strettamente necessario all'espletamento dei lavori.

Art. 12 – Norme di chiusura

Sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto e/o incompatibili con quelle del presente Regolamento.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazioni, in quanto applicabili, le leggi ed i Regolamenti vigenti in materia.



COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera

54

Del **30/07/2019**

OGGETTO

MODIFICA DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 27/07/2019 <i>GENSINI MARINA</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
	Data



COMUNE DI MARZABOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 54 del 30/07/2019

OGGETTO:

**MODIFICA DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
PERMANENTI**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
Dott.ssa CUPPI VALENTINA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
BRIZZI DR.SSA CLEMENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).